

Giovedì 10 Settembre 2015 – edizione Arezzo

L'ALLARME IL SINDACATO ANCORA UNA VOLTA SUL PIEDE DI GUERRA PER LA SICUREZZA DEI CITTADINI

Vigili del fuoco sotto organico: «I politici intervengano»



«**SOTTO ORGANICO**, mal retribuiti in età avanzata (l'età media è 50 anni) e demotivati». È il quadro allarmante della situazione del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, reso noto dal sindacato autonomo Conapo di Arezzo. «Le prime limitazioni al turn over che hanno determinato la pesante carenza di organico - spiega **Fabio Cioni** (nella foto), il segretario provinciale del Conapo - risalgono a circa otto anni fa quando il governo decise che ogni 10 vigili del fuoco che andavano in pensione se ne potevano assumere solo 2. Più recentemente si è passati a 5 ogni 10 ma non è bastato. In provincia di Arezzo la percentuale di carenze sale al 20% fra i graduati. «Pensate che gli interventi sono in continuo aumento - aggiunge il vice segretario Fabrizio Casini- rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso gli interventi sono aumentati del 30%». Questa carenza di organico si ripercuote pesantemente sulla provincia, dove da anni chiediamo di aprire un distaccamento permanente in Valtiberina». «Più di una volta avevamo chiesto ai politici aretini di

farsi carico delle nostre richieste, ma anche nell'ultima ripartizione organica del personale Sansepolcro è rimasta senza uomini».

«Le 250 assunzioni di vigili del fuoco previste dal governo per il Giubileo con il recente decreto enti locali non andranno a colmare questo buco di organico in quanto - sottolinea Fabio Cioni- si tratta della anticipazione temporale di assunzioni già previste con il meccanismo del turnover dimezzato. La carenza di organico è quindi destinata ad aumentare ulteriormente se l'attuale governo continua su questa strada». «Siamo retribuiti molto meno dei colleghi di altri Corpi, un divario - spiegano i sindacalisti - che va dai 300 euro mensili, nelle qualifiche più basse, sino ad arrivare a circa 700 euro di differenza nei gradi più elevati. Il rischio, da evitare a tutti i costi, è quello di avere personale sempre più stanco e demotivato. Il sindacato lancia quindi un appello ai politici della provincia per ridare piena efficienza al Corpo dei Vigili del Fuoco, chiedendo azioni concrete in vista della prossima legge di stabilità».



CRONACHE

LA DENUNCIA Il segretario provinciale dei Vigili del Fuoco lamenta la situazione insostenibile del Corpo in provincia di Latina **Pompieri: pochi, ‘anziani’ e sottopagati**

Vigili del Fuoco sotto organico, con una età media di 50 anni e pagati meno degli altri corpi (dai 300 ai 700 euro mensili). È la denuncia che arriva dal Conapo, sigla sindacale autonoma del Corpo nazionale e che a Latina è rappresentata dal segretario provinciale Giuseppe Murolo. «A Latina finora sono 16 le unità in meno. Oggi il comando provinciale - spiega il sindacalista - sconta storiche e gravi carenze di uomini e mezzi rispetto alla pianta organica prevista. E la recente apertura diurna e notturna della nuova sede di Castelforte, pur strategicamente importante per la sicurezza del sud pontino,

non fa che accettare i problemi». Il Conapo denuncia «la totale inadeguatezza della sede che ospita il distaccamento da poco aperto», principalmente - afferma - «a causa degli spazi ridotti rispetto alle esigenze del personale».

Letà media è di 50 anni: per ogni 2 persone che vanno in pensione solo una viene assunta

Il sindacalista di Latina spiega poi che l'età media dei vigili del fuoco è di circa 50 anni. «Una situazione causata a livello nazionale dal limite dato al turn over, che impone l'assunzione di 5 vigili ogni 10 che vanno in pensione e che ha portato alla mancanza di 3.854 unità sul territorio nazionale, circa il 12% del totale. «Un problema che si fa sentire molto a Latina, anche in vista del Giubileo. Le 250 assun-



GIUSEPPE MUROLO
Segretario provinciale del Sindacato Conapo

zioni previste dal Governo con il recente decreto Enti Locali - dice Murolo - non andranno a colmare questo buco di organico, perché



erano già previste dal meccanismo del turn over dimezzato. Lanciamo quindi un appello ai politici pontini: va restituita al Corpo Na-

zionale la giusta e piena efficienza, con azioni concrete in vista della legge di stabilità».

Stefania Belmonte



LA NUOVA

Nuova Sardegna



Vigili del fuoco, organici ormai all'osso

La protesta del sindacato Conapo: «Turn over bloccato da 8 anni, così l'età media è salita a 50 anni»

OLBIA

Sotto organico, mal retribuiti in età avanzata (l'età media è vicina ai 50 anni) e demotivati. È il quadro allarmante della situazione del Corpo nazionale dei vigili del fuoco che si ripercuote anche sulla Provincia di Sassari, come rende noto il sindacato autonomo. E' quanto sottolinea in un comunicato il sindacato conapo. «Le prime limitazioni al turn over che hanno determinato la pesante carenza di organico - spiega Pietro Nurra, il segretario Provinciale del Conapo - risalgono a circa otto anni fa quando il governo decise che ogni 10 vigili del fuoco che andavano in pen-

sione se ne potevano assumere solo 2. Più recentemente si è passati a 5 ogni 10 ma non è bastato. Oggi sul territorio nazionale mancano 3.854 vigili del fuoco operativi su un totale di 32.734, circa il 12%».

«Le 250 assunzioni di vigili del fuoco per il Giubileo previste dal governo nel recente decreto enti locali non andranno a colmare questo buco di organico in quanto - sottolinea Nurra - si tratta della anticipazione temporale di assunzioni già previste con il meccanismo del turnover dimezzato. La carenza di organico è quindi destinata ad aumentare ulteriormente se l'attuale governo continua sulla strada delle limita-

zioni al turnover».

«Siamo retribuiti molto meno dei colleghi di altri Corpi, un divario - spiega il rappresentante del Conapo - e in questo momento si è aggiunto anche il grave problema dell' aumento dell'età media del personale operativo, causata dalle mancate assunzioni, innalzata quasi alla soglia dei 50 anni, una situazione mai vista nella nostra storia».

«Nel nostro lavoro - ricorda il segretario provinciale - gli "operativi" possono passare da una attività di routine ad una super intensa nel giro di pochi minuti. E a 50 anni il fisico non risponde come a 30, è inevitabile».

Il Conapo da tempo chiede, inascoltato, uno «sblocco del turn over, visto che cresce il numero degli interventi per disastri e calamità, ma anche il nuovo delle competenze: con la riforma della pubblica amministrazione, ad esempio, ci spetteranno funzioni ora assegnate al Corpo forestale».

Problemi che si fanno sentire anche presso i Vigili del Fuoco di Sassari e Olbia che scontano carenze di organico rispetto alla pianta organica prevista, ma anche tagli ai servizi specialistici. Per Sassari è previsto il dimezzamento di organico del Nucleo Sommozzatori, con piena contrarietà del Conapo.



Un vigile del fuoco al lavoro